

Pareri espressi ai sensi art. 49 del D.Lgs. 267/2000: delibera C.C. n. 02 del 28.02.2014

**Oggetto: Rinnovo dell'incarico di revisore dei conti alla rag. Francesca Cannas per il triennio 2014/2017.**

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole:

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Dott. Spiga Silvia

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Dott. Spiga Silvia

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Pinna Angelo Pasquale

Il Segretario  
dott. Demartis Claudio

La presente deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online per quindici giorni, reg. n. \_\_\_\_\_ con decorrenza dal \_\_\_\_\_

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Santa Giusta, \_\_\_\_\_

L'impiegato/a incaricato/a

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 02</b>	<b>Rinnovo dell'incarico di revisore dei conti alla rag. Francesca Cannas per il triennio 2014/2017.</b>
<b>Del 28.02.2014</b>	

**L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di febbraio, con inizio alle ore 11.18, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione in sessione straordinaria, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:**

	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>Pinna Angelo Pasquale</b>	<b>X</b>	
<b>Casu Andrea</b>	<b>X</b>	
<b>Cadoni Giovanni</b>	<b>X</b>	
<b>Demontis Roberto</b>	<b>X</b>	
<b>Melis Salvatore</b>	<b>X</b>	
<b>Corrias Rita</b>	<b>X</b>	
<b>Caria Marcello</b>		<b>X</b>
<b>Diana Massimo</b>		<b>X</b>
<b>Sarais Giovanni</b>	<b>X</b>	
<b>Figus Massimiliano</b>	<b>X</b>	
<b>Maccioni Efsio</b>	<b>X</b>	
<b>Ledda Cosimo</b>	<b>X</b>	
<b>Figus Antonello</b>		<b>X</b>
<b>Erbì Pietro Paolo</b>	<b>X</b>	
<b>Pinna Mario</b>		<b>X</b>
<b>Pinna Gian Luca</b>		<b>X</b>
<b>Cadoni Marco</b>		<b>X</b>

**Presiede la seduta il Sindaco sig. Pinna Angelo Pasquale.**

**Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.**

*L'Assessore Cadoni Giovanni evidenzia il lavoro efficiente svolto dal Revisore dei conti rag. Cannas Francesca in collaborazione con gli uffici, evidenziando come nello studio professionale della stessa vi siano delle figure professionali diverse che ne supportano validamente l'attività, di cui evidenzia la professionalità.*

*Il Consigliere Figus Massimiliano chiede se il compenso per il Revisore dei Conti sia modificato rispetto al passato. Il Sindaco Angelo Pinna fornisce i chiarimenti richiesti, evidenziando il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario.*

**IL CONSIGLIO**

Premesso che il 04.03.2014 scadrà l'incarico di Revisore Contabile dell'Ente conferito alla rag. Francesca Cannas con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/02/2011 per il periodo dal 05/03/2011 al 04/03/2014.

Considerato che:

- l'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la revisione economico-finanziaria è affidata ad un Revisore, eletto dal Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti indicati al comma 2: esperti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, nell'Albo dei Dottori Commercialisti o nell'Albo dei Ragionieri;
- l'art. 235 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, ed è rieleggibile per una sola volta;
- l'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce le ipotesi di ineleggibilità e le cause di incompatibilità dei revisori;
- l'art. 238 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il Revisore dei conti non può assumere complessivamente non più di otto incarichi, tra i quali non più di quattro in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e che l'affidamento dell'incarico è subordinato alla dichiarazione con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti numerici sopra indicati;
- l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il compenso dei revisori è stabilito con la delibera di nomina, entro i limiti fissati con Decreto del Ministro dell'Interno;
- si applicano anche al Revisore dei conti le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui al D.L. n. 293/94, convertito in legge n. 444/94;
- per il triennio 2008/2011 l'incarico è stato conferito alla dott.ssa Paola Perseu, nominata con deliberazione del C.C. n. 17 del 05/03/2008;
- per il triennio 2005/2008 l'incarico è stato conferito alla rag. Francesca Cannas, nominata con deliberazione del C.C. n. 11 del 03/02/2005;
- nei trienni precedenti non è stato conferito altro incarico alla rag. Francesca Cannas.

Vista l'ordinanza 23/26 ottobre 2009 n. 5324 del Consiglio di Stato - Sezione V, secondo cui il divieto di cui all'art. 235 TUEL "scatta solo a seguito di due elezioni consecutive, posto che la rielezione è tale solo se segue una precedente elezione senza soluzione di continuità, traducendosi altrimenti la disposizione in un irrazionale ed ingiustificato divieto di elezione a vita per chi, come nella specie, ha ricoperto l'incarico di un Ente per due trienni nell'arco della propria vita professionale".

Considerato che gli incarichi di Revisore dei conti attribuiti alla rag. Francesca Cannas in trienni diversi non sono stati consecutivi e che pertanto la stessa è rieleggibile per un successivo triennio.

Visto relativamente al compenso del Revisore quanto segue:

- la popolazione del Comune al 31/12/2012 è di 4.908 abitanti;
- il D.M. 20.05.2005, che ha aggiornato i limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali, per i Comuni della classe demografica tra i 3000 ed i 4.999 abitanti stabilisce il limite massimo ad euro 5.900,00, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute;
- compete la maggiorazione del compenso base sino a un massimo del 10% ai sensi della lett. a) dell'art. 1 del D.M. 20.05.2005, essendo la spesa corrente pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2013) superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B) del decreto, come evidenziato dai valori seguenti:

- Spesa corrente bilancio di previsione 2013	€ 3.782.687,70
- Popolazione al 31.12.2012	4.908
- Spesa corrente pro-capite	€ 770,72
- Media nazionale per fascia demografica	€ 664,00

- non compete la maggiorazione di cui alla lett. b) dell'art. 1 del D.M. 20.05.2005, essendo la spesa di investimento pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2013) inferiore al parametro di cui alla tabella C) del decreto ministeriale, così come appreso dimostrato:

- Spesa di investimento bilancio di previsione 2013	€ 2.006.389,18
- Popolazione al 31.12.2012	4.908
- Spesa di investimento pro capite	€ 408,80
- Media nazionale per fascia demografica	€ 456,00

Visto l'art 6, comma 3, del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, in base al quale "fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto indicato dalla circolare n. 32 del 17 dicembre 2009, a decorrere dal 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Tale riduzione è da considerarsi aggiuntiva a quella prevista dal citato comma 58".

Visti i pareri della Corte dei Conti n. 204/2010/PAR Sez. Regionale di controllo per la Toscana e n. 13 del 25/01/2011 Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia secondo i quali "... l'art. 6, comma 3, del decreto-legge 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, compreso dunque il collegio dei revisori. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi.

Considerato pertanto che il compenso massimo spettante al Revisore dei Conti è il seguente:

a) compenso base	€ 5.900,00
b) maggiorazione 10% spesa corrente	€ 590,00
c) totale compensi (a + b)	€ 6.490,00
d) contributo previdenziale 4% di c)	€ 259,60
e) totale imponibile (e = a+b+c+d)	€ 6.749,60
f) IVA 22% su e)	€ 1.484,92
g) totale lordo	€ 8.234,52
h) riduzione 10%	€ 823,46
i) totale netto (g-h)	€ 7.411,06

Vista la dichiarazione della rag. Francesca Cannas del 26/02/2014, con la quale attesta l'assenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 e il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000.

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e circa la regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 1 (Erbi), contrari n. 0.

#### DELIBERA

Di rinnovare alla rag. Francesca Cannas l'incarico di Revisore dei Conti del Comune per il triennio dal 04/03/2014 al 03/03/2017.

Di stabilire che il compenso annuo lordo spettante al Revisore dei Conti ammonta ad € 7.411,06 lordi, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Di dare atto che la spesa farà carico all'intervento 1.01.03.03 capitolo 1 "Compenso revisore dei conti" del predisponendo bilancio di previsione 2014.

Di dare atto che spettano al Responsabile del Servizio Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 1 (Erbi), contrari n. 0, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.